



# COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

- PROVINCIA DI SALERNO -

---

## LINEE DI INDIRIZZO PER CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

### INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali



## Art. 1 – Oggetto

1. Il presente documento regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente documento costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

## Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
  - a) per **“generi di prima necessità”** i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
  - b) per **“soggetti beneficiari”** le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
  - c) per **“buono spesa”** il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Montecorvino Rovella pubblicati sul sito internet comunale.

## Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato in funzione della composizione del nucleo familiare e sarà stabilito in funzione delle domande pervenute e dell'elenco dei servizi sociali e comunque in un limite massimo di € 400,00.

## Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Ufficio Politiche Sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, ed in particolare:
  - Di essere in gravi difficoltà economiche, scaturite dall'emergenza COVID 19 e di trovarsi attualmente senza alcun reddito;
  - Di avere depositi postali e bancari per un valore complessivo non superiore ad € 2.500,00
  - Di non percepire RdC (Reddito di Cittadinanza)
  - Di non percepire PdC (pensione di cittadinanza)
  - Che nessun componente del nucleo familiare percepisce alcuna forma di reddito da lavoro né supporto previdenziale (ammortizzatori sociali: cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, naspi, cassa integrazione in deroga).
  - Che nessuno dei membri del nucleo familiare ha fatto o farà richiesta presso questo o altro Comune per il sostegno di cui alla presente domanda;



# COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

- PROVINCIA DI SALERNO -

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:
  - a) delle **relazioni tecniche dei servizi sociali** nelle quali si evidenziano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti dai predetti uffici non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico; **A tal fine viene predisposto dal Servizio Politiche Sociali uno specifico elenco (se esistenti)**;
  - b) delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere immediate risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dall'ufficio Servizio Politiche Sociali specifico **avviso** e schema *di domanda* e la **relativa graduatoria**.
3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un termine di 5 giorni per l'invio **istanze di parte dei singoli cittadini**;
4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche dei servizi sociali con carattere di priorità. Se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettivo fabbisogno, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.
5. Se il numero di beneficiari indicati dai servizi sociali è tale da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, è predisposta una graduatoria con le **istanze di parte** che tiene conto dei seguenti criteri:

	<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI DA ASSEGNARE/SOTTRARRE</b>
a)	presenza di ultra sessantacinquenni nel nucleo familiare	+ 10 punti
b)	presenza nel nucleo familiare di bambini fino a 10 anni	+ 10 punti
c)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche
d)	Numero di componenti del nucleo familiare	+ 3 punti per ogni componente il nucleo familiare

6. Si rileva infine che, nel caso in cui a seguito dell'assegnazione del contributo a favore di tutte le istanze pervenute ed ammesse, residuino ancora importi rispetto al totale stanziato, non si esclude che le ulteriori risorse possano essere attribuite anche a cittadini già percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, mediante eventuale successivo avviso. Nell'attribuzione del contributo dovrà darsi comunque priorità a chi non riceve altri benefici.

## **Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa**

1. Il competente ufficio servizi sociali provvederà a redigere apposito avviso pubblico per la presentazione delle istanze, che dovrà avvenire **entro 5 giorni dalla pubblicazione**.
2. L'ufficio servizi sociali redigerà un primo elenco dei soggetti assegnatari dei buoni spesa con priorità di quelli indicati dai servizi sociali (se esistente).
3. **L'elenco dei beneficiari e la graduatoria del presente articolo sono approvati con Determinazione del Responsabile Apicale del settore.**



# COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

- PROVINCIA DI SALERNO -

---

## **Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il Comune si riserva la facoltà di indicare l'esercizio commerciale a cui rivolgersi in base alla minor distanza dalla propria residenza.

## **Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono**

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 **in caso di false dichiarazioni o in caso di utilizzo non corretto del buono spesa.**

## **Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali**

1. Il Settore Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche non prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo/informatico all'utente ma provvedendo all'invio agli esercizi commerciali degli elenchi dei beneficiari e comunicando all'utente la concessione del buono, il relativo ammontare e l'esercizio in cui spenderlo via email o telefonica.

## **Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il responsabile dell'Area cui fa capo l'ufficio servizi sociali è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

## **Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dalle pretesi linee di indirizzo, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.